

Comunicato stampa

Antonio Ferrante (Pd): «Divieto di consegne a domicilio in Sicilia a Pasqua e Pasquetta ennesimo atto illogico e dannoso di Musumeci»

«Il Presidente della Regione siciliana Nello Musumeci continua a sfornare provvedimenti restrittivi, senza un minimo di visione, coerenza e soprattutto utilità. Adesso si vietano anche le consegne a domicilio per i giorni di Pasqua e Pasquetta senza un minimo di preavviso per i tanti ristoratori che subiranno l'ennesimo danno economico, senza alcun vantaggio in termini di contenimento dell'epidemia».

A dirlo è Antonio Ferrante del Partito Democratico, che commenta così il divieto di consegne a domicilio nei giorni di Pasqua e Pasquetta deciso dal governo regionale.

«È quantomeno contraddittorio – continua Ferrante - da parte del presidente Musumeci, parlare di sostegno alle piccole imprese mentre, parallelamente, si soffocano i pochi spiragli di economia ancora presenti, soprattutto nel caso specifico dal momento che le consegne a domicilio si stanno rivelando fondamentali per contenere gli spostamenti. Musumeci ha il dovere di chiarire ai siciliani se ha un piano organico per il contenimento dell'epidemia e soprattutto per la ripartenza. Oppure dica chiaramente che le restrizioni progressive celano la confusione che da un mese regna sovrana nel governo e l'incapacità di garantire il minimo di economia ancora possibile».

«Il governo regionale – conclude Ferrante - che continua a chiudere e imporre restrizioni, pensi a garantire la sicurezza e la salute dei riders e soprattutto prenda coscienza che arriverà il momento di ripartire, speriamo presto, che richiederà quella visione e quella capacità di organizzazione che fino ad oggi è mancata in più occasioni».